



Tariffe rifiuti, nel 2022 sono aumentate del 2,4%. Quest'anno aumenti previsti del 2,2% (Foto Christian Naccarato per Pexels)

Bollette Servizi

Tariffe rifiuti, nel 2022 sono aumentate del 2,4%. Quest'anno rincari del 2,2%

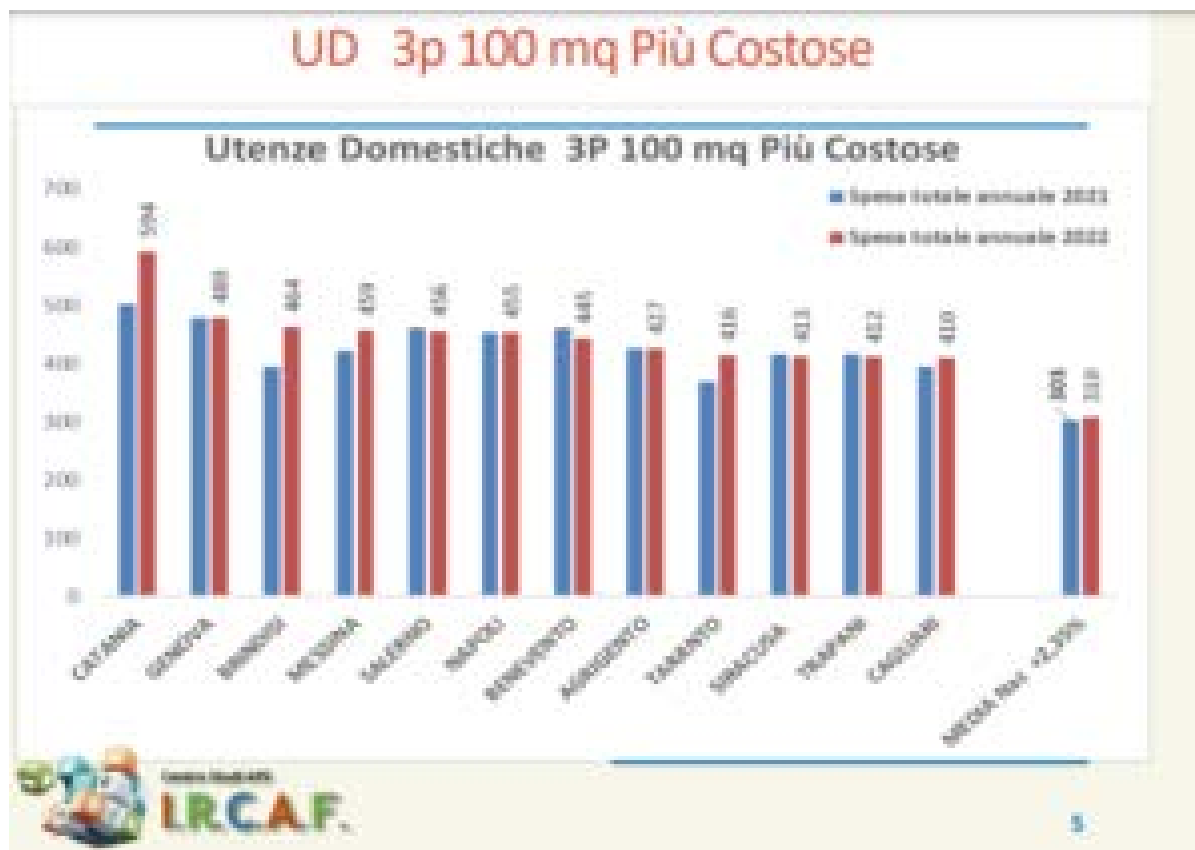
Le tariffe dei rifiuti sono aumentate del 2,4% nel 2022 rispetto al 2021. E le proiezioni per il 2023 confermano un aumento del 2,2%. Una famiglia tipo di tre persone paga circa 310 euro l'anno. I dati dello studio Ircaf sulle tariffe delle utenze domestiche

16 Novembre 2023 di Redazione



Per la tariffa dei rifiuti con forti differenze fra macro-regioni: si passa infatti da una media di circa 250 euro nel Nord Est, ai 278 euro del Nord Ovest, mentre più cari risultano il Centro con 313 euro e il Sud-Isole con 362 euro. Sono i dati sulla tariffa dei rifiuti compresi nella **quarta Indagine nazionale sulle tariffe utenze domestiche e non domestiche realizzata e presentata ieri dal Centro Studi Ircaf.**

UD 3p 100 mq Più Costose



Centro studi Ircaf utenze domestiche 3 persone su 100 mq città costose

Tariffe rifiuti, le differenze macro-regionali

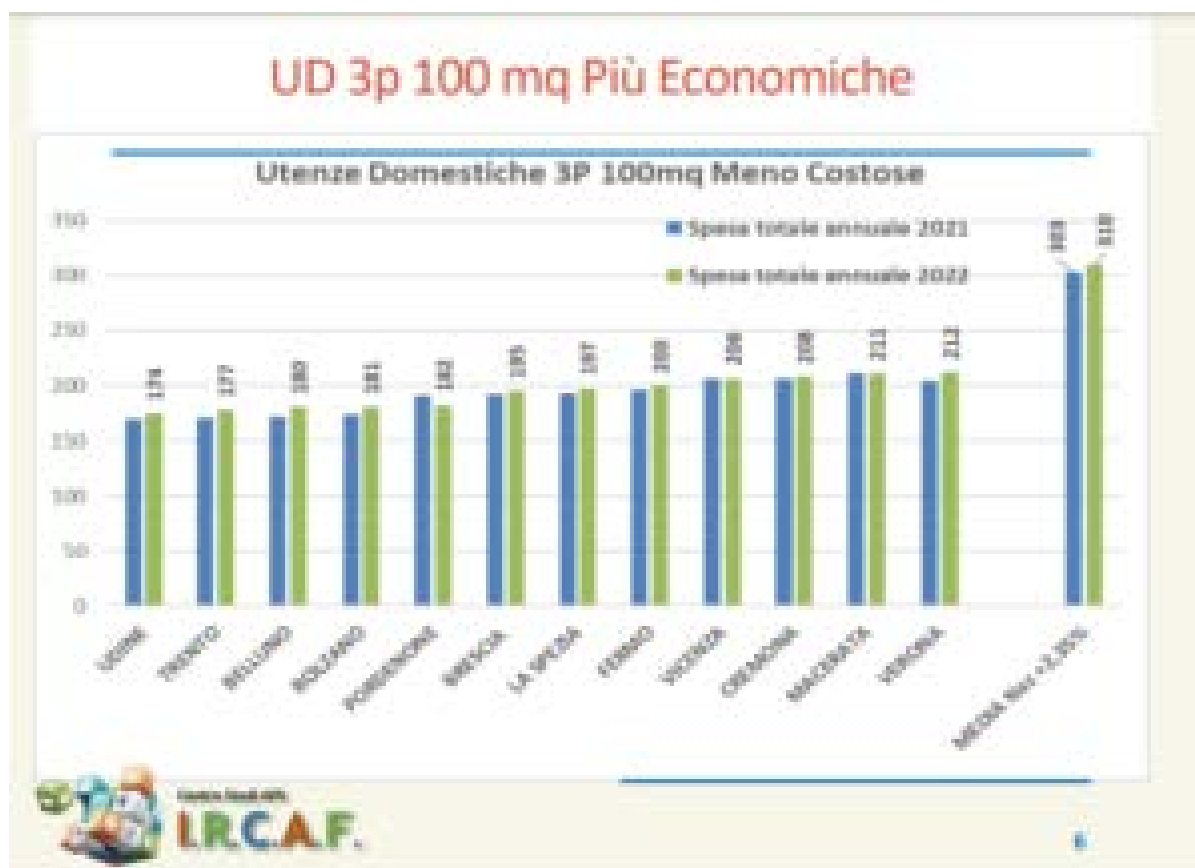
Questi numeri sono riferiti alle città capoluogo e a una famiglia tipo di tre persone residente in appartamento di 100 mq e che affronta dunque una spesa annua di circa 310 euro, a fronte nello stesso periodo di un'inflazione Istat del +8,10%.

L'indagine contiene approfondimenti anche per la famiglia tipo di un componente in appartamento da 60 mq e per utenze non domestiche: alberghi con ristorante, distributori di carburante, bar, supermercati e negozi di abbigliamento. Le famiglie di un solo componente registrano un aumento della tariffa rifiuti del 4% rispetto al 2021 con una spesa media annua di 146 euro.

Fra le famiglie di tre persone, nel 2022 la spesa media annua delle utenze domestiche nel Nord Est è cresciuta di +2,46% con una spesa di 299 euro; nel Nord Ovest si attesta a 278 euro con un aumento del +0,86%; nel Centro a 313 euro con un aumento del +3,22% e nelle Isole e al Sud è di 362 euro con un aumento del +2,35%.

Rispetto alla media nazionale, **una famiglia nel Nord Est** a fronte di una maggiore efficienza (rapporto costi/qualità del servizio, raccolta differenziata al 75% e una maggiore diffusione della tariffa puntuale) spende **oltre il 19% in meno**; oltre il 10% in meno al Nord Ovest; l'1,21% in più al Centro e oltre il 17% in più nel Sud e nelle Isole.

UD 3p 100 mq Più Economiche



Centro studi Ircaf utenze domestiche 3 persone su 100 mq città più economiche

Una differenza del 45%

La differenza fra le tariffe più care e quelle più economiche è del **45%**.

La tariffa dei rifiuti sconta forti differenze fra regioni e città. In **Campania**, ad esempio, per una famiglia di tre persone vola a **413 euro** e sta poco sotto i 400 euro in Puglia (399 euro) e in Sicilia (395 euro). Sotto la media nazionale c'è invece il **Trentino**, che si ferma a **178 euro**. Appena sopra ci sono il Friuli Venezia Giulia con 234 euro e il Veneto con 236 euro.

Le differenze riguardano costi, qualità, trasparenza e servizio, avverte il centro studi Ircaf. E le previsioni per quest'anno sono di un aumento delle tariffe.

“Sulla base dei dati raccolti nel 2023 nelle città capoluogo di regione registriamo **un aumento sul 2022 del +2,2%**. Secondo le nostre previsioni in sede di rilevazione di tutti i dati delle restanti città capoluogo questo dato troverà conferma. **Tra le città capoluogo di regione la più cara è Genova con 492 euro**, seguita da Napoli con 491 euro, Cagliari con 410 euro, a fronte di un dato medio, calcolato sui 20 capoluoghi, che risulta di 335 euro”.